

- Elementi comunicativi e lessicali**
- Operazioni bancarie
 - Diversi modi di formulare una domanda
 - Leggere e scrivere un'e-mail/una lettera formale
 - Formule di apertura e di chiusura di una lettera
 - Lettera di presentazione per un posto di lavoro
 - Proverbi italiani
 - Cercare lavoro
 - Leggere annunci di lavoro e scrivere un Curriculum Vitae
 - Un colloquio di lavoro
 - Alcune professioni

- Elementi grammaticali**
- I pronomi relativi
 - *Chi* come pronome relativo
 - Altri pronomi relativi (*coloro che*)
 - *Stare* + gerundio
 - *Stare per* + infinito

- Civiltà**
- Il miracolo economico
 - L'economia oggi

- Materiale necessario**
- Sezione A, punto 9, attività di fissaggio:* alcune fotocopie della scheda numero 1 a pagina 30, un paio di forbici e degli stick di colla
- Sezione B, punto 2, role-play guidato:* alcune fotocopie della scheda numero 2 a pagina 31
- Sezione F, punto 3, attività ludica:* alcune fotocopie della scheda numero 3 a pagina 32
- LA NOSTRA AZIENDA!:* alcune fotocopie della scheda numero 4 a pagina 33 e alcune riviste illustrate, delle forbici, degli stick di colla, del nastro adesivo, dei pennarelli colorati e dei fogli bianchi formato A3
- Grammatica e Lessico:* alcune fotocopie della scheda numero 5 a pagina 34

Per cominciare...

1

- Invitate gli studenti a lavorare in coppia. Il compito consiste nell'abbinare le parole date alle immagini presenti.
- Procedete al riscontro in plenum.

Soluzione:


2

- Scrivete al centro della lavagna:

100 €

- Fatevi dire dagli studenti il corrispondente di 100 euro nella loro valuta nazionale, se lo conoscono, e scrivete importo e simbolo della valuta menzionata alla lavagna.
- Qualora gli studenti non sappiano l'equivalente di 100 euro nella loro valuta, potete chiedere cosa, secondo loro, è possibile comprare con tale cifra in Italia.
- Invitate gli studenti a raccontare qual è il loro rapporto con il denaro: quanto è importante per loro?
- Disegnate e scrivete alla lavagna quanto segue:

avaro

spendaccione

- Spiegate il significato di *avaro*, ovvero persona che non vuole spendere il proprio denaro, e *spendaccione*, ovvero persona che spende molto. In maniera scherzosa esortate i corsisti a collocarsi in un qualche punto tra i due estremi e a raccontare se riescono a risparmiare denaro.

3

- Fate ascoltare il dialogo con l'obiettivo di indicare quali affermazioni sono giuste tra quelle presenti.

- Procedete al riscontro in plenum

Soluzione: 1. b, 2. a

A *Proprio il conto che mi serviva!*

1

- Fate ascoltare di nuovo il dialogo per dare la possibilità agli studenti di confermare o meno le proprie risposte all'attività precedente.

2

- In coppia o individualmente gli studenti leggono il dialogo e mettono in ordine cronologico le affermazioni date.

- Procedete al riscontro in plenum.

Soluzione: 2, 6, 4, 5, 3, 1

3

- Fate lavorare gli studenti individualmente e chiedete loro di completare il dialogo tra l'impiegata e Carla scegliendo il pronome corretto.

- Procedete al riscontro in plenum.

Soluzione: per cui, di cui, che, che, con il quale, di cui

4

- Invitate gli studenti a rispondere brevemente per iscritto alle tre domande e discutete le loro risposte in plenum.

Soluzione: 1. Perché può ricevere soldi dai propri genitori e in più ai giovani come lei offre molti vantaggi, 2. *risposta libera* (i vantaggi sono: il bancomat che permette di evitare le file in banca, fare operazioni per telefono e via Internet: di usarlo come carta di credito e infine di usufruire di sconti in alcuni negozi); 3. Non gli interessa perché ha già un conto corrente in rosso e usa troppo la sua carta di credito

5

- Ricopiate alla lavagna le seguenti frasi presenti in tabella:

Il signore che parla in tv è un mio professore.

Le scarpe che vorrei comprare sono troppo care.

- Fate notare agli studenti che in entrambe le frasi abbiamo una frase principale e una frase secondaria. Provate a suddividere le due parti:

Il signore è un mio professore *che parla in tv*

Le scarpe sono troppo care *che vorrei comprare*

- Chiedete adesso agli studenti di suggerirvi con quale elemento potrebbero sostituire i due *che* delle frasi scritte alla lavagna, affinché entrambe abbiano un senso compiuto identico a quello iniziale e scrivete il giusto suggerimento alla lavagna, ovvero:

Il signore è un mio professore

(che)

il signore parla in tv

Le scarpe sono troppo care

(che)

io vorrei comprare le scarpe

- Riflettete insieme: quale può essere la funzione grammaticale di *che* all'interno di una frase? Come si può dedurre dalle scomposizioni effettuate, *che* è un pronome e può sostituire sia il soggetto della frase secondaria, ad esempio *il signore*, sia il complemento oggetto o oggetto diretto della frase secondaria, ad esempio *le scarpe*. Potete inoltre osservare che il pronome relativo *che* è indeclinabile e non può mai essere preceduto da una preposizione.
- Prendete in considerazione la precisazione in tabella relativa all'uso del pronome relativo *la quale*: in questo caso potete far notare che i pronomi *il quale*, *la quale*, *i quali* e *le quali* possono sostituire il pronome relativo soggetto. Ricordate però che si tratta di usi non troppo frequenti, riguardanti soprattutto la lingua scritta o casi di possibili malintesi.
- Infine fate notare agli studenti che, a differenza dei pronomi diretti, i pronomi relativi, pur precedendo il verbo della frase secondaria, non richiedono l'accordo del participio passato, come si può vedere nelle due frasi:

Questi ragazzi li ho incontrati ieri

Questi sono i ragazzi che ho incontrato ieri

6

- Fate lavorare gli studenti in coppia invitandoli a costruire delle frasi seguendo l'esempio dato.

Soluzione: 1. Il film che ho visto ieri mi è piaciuto molto; 2. La trattoria che ho scoperto ieri è veramente buona; 3. Mario mi ha regalato un libro che avevo già letto; 4. La casa che penso di comprare è proprio in centro; 5. Il panino che ho mangiato non era buono / Ho mangiato un panino che non era buono

7

- Riportate alla lavagna le tre frasi estratte dal dialogo del punto 1 e sottolineate i pronomi relativi in esse presenti:

Ricordi quel conto corrente di cui ti parlavo?

L'impiegata con cui ho parlato mi ha convinta.

Mi hanno dato questo bancomat con il quale posso evitare le file in banca.

- Procedete facendo sostituire di nuovo i pronomi relativi con l'elemento al quale si riferiscono:

*Ricordi quel conto corrente?
(di cui)*

Io ti parlavo del conto corrente.

*L'impiegata mi ha convinta.
(con cui)*

Io ho parlato con l'impiegata.

*Mi hanno dato questo bancomat.
(con il quale)*

Io posso evitare le file in banca con questo bancomat.

- Cosa hanno in comune e cosa hanno di diverso i due pronomi relativi *che* e *cui*? Riflettete insieme: il pronome relativo *cui* si riferisce all'oggetto della frase, come può succedere per *che*. *Cui* però sostituisce l'oggetto indiretto ed è preceduto dalla preposizione semplice.

8

- Osserviamo ancora due frasi:

Ricordi quel conto corrente di cui ti parlavo?

Ricordi quel conto corrente del quale ti parlavo?

- Anche *cui* può essere sostituito da *il quale*, pronome relativo variabile preceduto, in questi casi, dalla preposizione articolata. La preposizione articolata è formata dalla preposizione semplice del com-

plemento, ad esempio *di*, e l'articolo che precede il pronome, ad esempio *il*, fino ad ottenere la frase *Ricordi quel conto corrente del quale ti parlavo?* Osservate le frasi in tabella e invitate gli studenti a completare con i giusti pronomi e preposizioni.

- Procedete al riscontro in plenum.

Soluzione: della quale, per le quali

9

- Fate lavorare gli studenti in coppia invitandoli a costruire delle frasi seguendo l'esempio dato.

- Procedete al riscontro in plenum.

Soluzione: 1. La città in cui/nella quale sono nato è grande, ma caotica; 2. Il ragazzo a cui/al quale ho prestato i soldi è un caro amico; 3. È un fatto di cui/del quale mi preoccupa molto; 4. Gianni e Mario sono gli amici con cui/con i quali esco molto spesso; 5. Stasera viene anche Mauro di cui/del quale ti ho parlato spesso

Attività di fissaggio

- Fotocopiate la scheda numero 1 a pagina 30. Da ogni fotocopia ritagliate tre distinti set di cartellini ricavati dalle tre colonne della tabella con le linee tratteggiate.

- Dividete la classe in gruppi di tre persone e consegnate ad ogni gruppo i tre distinti set di cartellini, uno stick di colla e la tabella con le linee non tratteggiate.

- Invitate gli studenti ad incollare i cartellini che hanno ricevuto nella tabella, formando delle frasi secondo l'esempio dato.

- Ricordate ai corsisti che naturalmente le frasi devono funzionare sia grammaticalmente che sul piano logico!

- Se volete, potete dare un limite di tempo!

- Procedete al riscontro in plenum.

Soluzione: 1. I viaggiatori che non hanno il biglietto devono pagare la multa; 2. L'albergo che tu hai scelto per le vacanze mi sembra molto lussuoso; 3. La ragione per la quale ho cambiato lavoro è di carattere economico; 4. Il ragazzo al quale hai chiesto il numero di telefono è un mio compagno di classe; 5. La nazione da cui proviene Juan Carlos è la Colombia; 6. Il rumore che fa quella macchina è insopportabile; 7. Le percentuali di sconto che hai calcolato non sono giuste; 8. Il sito Internet su cui ho trovato le informazioni è www.trenitalia.it; 9. La scuola in cui ho fatto le superiori adesso è un centro congressi; 10. La chia-

ve con la quale puoi aprire la cassaforte si trova in un luogo segreto; 11. L'annuncio di lavoro a cui ho risposto sembra molto interessante

B Perché...?

1

- In plenum fate ascoltare i mini dialoghi e chiedete agli studenti di abbinare le domande contrassegnate dalle lettere, alle risposte contrassegnate dai numeri. Ricordate ai corsisti che c'è una domanda in più.

- Procedete al riscontro in plenum.

Soluzione: d-1, a-2, b-3, e-4

2

- Fate ascoltare di nuovo i mini dialoghi al fine di confermare le risposte date all'attività precedente e sottolineare le espressioni utilizzate per rivolgere una domanda.

- Procedete al riscontro in plenum.

Soluzione: E perché no? Per quale motivo...?, Perché...?, Perché mai...? Come mai...?

Role-play guidato

- Fotocopiate la scheda numero 2 a pagina 31. Fate lavorare gli studenti in coppia e consegnate ad ognuna una scheda. Invitate gli studenti a ripetere più volte il dialogo, sostituendo le informazioni scritte in caratteri diversi con quelle nei riquadri sottostanti, con lo stesso carattere.

3

- Fate lavorare gli studenti in coppia: a turno gli studenti assumono i ruoli di A e B e svolgono i dialoghi previsti.

C Egregio direttore...

1

- Scrivete alla lavagna:

Caro Francesco,
Egregio Signor Rossi,

- Chiedete agli studenti in quali contesti pensano di poter incontrare delle espressioni simili. Sicuramente una possibile risposta sarà quella relativa alle lettere e specificatamente una lettera amichevole nel caso di *Caro Francesco* e una lettera formale nel caso di *Egregio Signor Rossi*. Fatevi suggerire dalla classe le differenze di espressioni che

conoscono o ricordano relativamente a lettere formali e informali e fate una lista di quanto vi verrà suggerito alla lavagna. Chiedete infine quali sono le differenze relative ai contesti di uso: quando e a chi si scrive una lettera formale? E una amichevole?

2

- Fate leggere la lettera individualmente e chiedete ai corsisti di indicare quali sono le informazioni in essa presenti, tra quelle a destra.

- Procedete al riscontro in plenum.

Soluzione: 1, 2, 5, 7, 8.

3

- Invitate gli studenti a rileggere individualmente la lettera e a sottolineare le parole ed espressioni in essa presenti che la rendono una lettera formale.

- Procedete con il riscontro in plenum.

Soluzione: Spettabile, Alla cortese attenzione del Direttore, Egregio Direttore, Sua, Distinti saluti

4

- Chiedete ai corsisti di scrivere una lettera di accompagnamento al proprio C.V. da inviare ad un'azienda o istituto in cui vorrebbero lavorare. Lasciate che siano gli studenti stessi a decidere il campo in cui l'azienda o l'istituto operano e il tipo di mansione che si vorrebbe avere ed esortateli ad avvalersi delle formule di apertura e chiusura di una lettera presenti nel testo e nella tabella. Tale attività potrà essere svolta sia come compito a casa che in classe. In entrambi i casi chiedete agli studenti di consegnarvi i propri elaborati affinché possiate restituirli corretti.

5

- Scrivete alla lavagna:

Chi scrive?

Chi scrive è un'insegnante...

- Invitate gli studenti a riflettere sulla differenza nell'uso di *chi* tra le due frasi. Riflettete in plenum: nella prima frase *chi* è un pronome interrogativo, come visto nell'unità precedente. Nella seconda frase invece *chi* è un pronome relativo ed assume il seguente significato:

La persona che scrive è un'insegnante...

Colei che scrive è un'insegnante...

- Ricordate alla classe che il pronome relativo *chi* è invariabile e richiede il verbo alla terza persona singolare.

6

- Fate lavorare gli studenti in coppia: il compito consiste nell'abbinare lettere e numeri al fine di ricostruire alcuni noti proverbi italiani.

- Procedete con il riscontro in plenum.

Soluzione: 1-d, 2-a, 3-e, 4-b, 5-f, 6-c

- Ricopiate alla lavagna la seguente tabella:

<i>La persona che arriva tardi</i>	<i>non ottiene risultati</i>
<i>La persona che dorme troppo</i>	<i>non corre pericoli e quindi arriva lontano</i>
<i>La persona che trova un amico</i>	<i>alla fine trova ciò che cerca</i>
<i>La persona che va piano</i>	<i>trova il posto peggiore</i>
<i>La persona che si preoccupa di cercare</i>	<i>riesce ad ottenere il risultato di tre persone insieme</i>
<i>La persona che fa le cose da sé</i>	<i>trova un qualcosa di grande valore</i>

- Chiedete ai corsisti di abbinare le due colonne con le parafrasi dei proverbi appena visti, quindi riscrivete la tabella nel giusto ordine:

<i>La persona che arriva tardi</i>	<i>trova il posto peggiore</i>	
<i>La persona che dorme troppo</i>	<i>non ottiene risultati</i>	
<i>La persona che trova un amico</i>	<i>trova un qualcosa di grande valore</i>	
<i>La persona che va piano</i>	<i>non corre pericoli e quindi arriva lontano</i>	
<i>La persona che si preoccupa di cercare</i>	<i>alla fine trova ciò che cerca</i>	
<i>La persona che fa le cose da sé</i>	<i>riesce ad ottenere il risultato di tre persone insieme</i>	

- Chiarito il significato dei diversi proverbi, fate lavorare gli studenti in piccoli gruppi chiedendo loro di cercare proverbi equivalenti o simili nella propria lingua con cui completare la terza colonna della tabella.
- In plenum lasciate che gli studenti suggeriscano i vari proverbi individuati e trascriveteli in tabella.

D In bocca al lupo!

1

- Scrivete alla lavagna:

In bocca al lupo!

- Spiegate agli studenti che si tratta di una espressione utilizzata per augurare buona fortuna ad una persona in vista di un esame o di una prova difficile. La risposta a tale espressione è *Crepi il lupo!*, oppure semplicemente *Crepi!*.

- Osservate le parole date e in plenum discutetene il significato: sono tutte note?

2

- Gli studenti lavorano individualmente: lasciate loro il tempo per leggere il dialogo e ricostruire l'ordine delle battute.
- Invitate i corsisti a confrontare i propri risultati con un compagno, quindi procedete al riscontro in plenum.

Soluzione: 1, 6, 9, 2, 3, 8, 7, 5, 4, 10

3

- Osservate le frasi in tabella e riflettete: in questi casi i pronomi dimostrativi *coloro, quelli, quello* hanno valore di soggetto, sono seguiti da *che* e assumono rispettivamente il significato di *le persone che, le persone che, la cosa che*. Nella frase *Il che, scusa, non mi sembra molto incoraggiante, che*, preceduto dall'articolo *il*, assume il significato di *questo* ed ha valore di soggetto.

4

- Invitate gli studenti a lavorare in coppia e a scrivere una frase per ciascuna delle forme viste al punto precedente.
- Procedete con il riscontro in plenum.

E Curriculum Vitae

1

- Chiedete agli studenti se hanno mai sostenuto un colloquio di lavoro e invitateli a raccontare la loro esperienza.
- Fate lavorare i corsisti in coppia chiedendo loro di scrivere una lista delle domande più frequenti che vengono formulate durante un colloquio di lavoro e di confrontarla con i compagni.
- Alla lavagna trascrivete le domande formulate dagli studenti, eliminando quelle ripetute più volte, e quelle eventualmente ritenute improbabili dalla maggioranza, cercando di stabilire una lista di priorità tra quelle ritenute valide. Non cancellate la lista di domande alla lavagna.

2

- Fate ascoltare il colloquio di lavoro sostenuto da Gennaro e confrontate le domande ascoltate con quelle precedentemente scritte alla lavagna: ci sono domande che non erano state previste oppure

domande diverse da quelle che sono state effettivamente formulate durante il colloquio?

3

- Fate ascoltare di nuovo il colloquio e invitate gli studenti a completare il C.V. di Gennaro.
- Lasciate ai corsisti il tempo per confrontare i propri risultati con quelli di un compagno, quindi procedete al riscontro in plenum.

Soluzione: 1. Pisa, 2. Firenze, 3. 104, 4. studio, 5. ottima, 6. francese, 7. europeo, 8. Reparto

4

- Invitate gli studenti a lavorare in coppia: il compito consiste nel formularsi reciprocamente le domande indicate e rispondere a turno.

- Procedete con il riscontro in plenum.
Soluzione: 1. Gennaro ha avuto un serio incidente col motorino ed è rimasto un po' indietro, 2. All'inizio ha avuto un po' di problemi con la lingua, ma poi ha fatto molta pratica e ha raggiunto un'ottima conoscenza dell'inglese scritto e parlato. In Inghilterra inoltre ha imparato a fare pagine web. 3. Ha lavorato nel reparto vendite della *Soft Systems* di Firenze per circa due anni. È andato via perché non vedeva futuro in quel lavoro e non si sentiva molto portato per le vendite, 4. *risposta libera*

5

- I corsisti lavorano ancora in coppia e completano gli annunci con le parole date: quale annuncio è più adatto al C.V. di Gennaro?
 - Procedete con il riscontro in plenum.
- Soluzione:* 1. candidato, 2. lingua, 3. esperienza, 4. requisiti, 5. sede, 6. conoscenza, 7. compagnie, 8. opportunità

6

- Invitate gli studenti a completare il C.V. dato con i requisiti adatti per rispondere a uno dei due precedenti annunci.
- Formate dei piccoli gruppi composti da studenti che hanno scelto lo stesso annuncio per completare il C.V. e invitateli a confrontare i loro elaborati fino a creare un C.V. considerato da tutti ideale.
- Procedete al riscontro in plenum lasciando che gli studenti discutano i requisiti da loro scelti e li motivino.
- Fate lavorare gli studenti in coppia: richiamate

l'attenzione sulle domande scritte alla lavagna nel corso dell'attività E1 e chiedete ai corsisti di assumere a turno il ruolo di esaminatore e di candidato al lavoro indicato negli annunci. Invitateli a svolgere il dialogo del colloquio di lavoro utilizzando come risposta alle varie domande i C.V. precedentemente elaborati.

F Un colloquio di lavoro... in diretta

1

- Ricopiate alla lavagna:

*Alla Bbc per un colloquio di lavoro
Va in diretta scambiato per l'ospite*

- Chiedete agli studenti di non guardare sul *Libro dello studente*. Informateli del fatto che quello scritto alla lavagna è il titolo di un articolo apparso sul quotidiano *la Repubblica*: che cosa racconta l'articolo? Invitate la classe a formulare delle ipotesi.

2

- Lasciate agli studenti il tempo per leggere l'articolo individualmente e confrontarsi con un compagno per chiarire eventuali dubbi e indicare quali affermazioni sono corrette tra quelle date.

- Procedete con il riscontro in plenum.

Soluzione: 1. b, 2. c, 3. d, 4. a

- Commentate in plenum: le ipotesi formulate prima di aver letto l'articolo sono state confermate?

3

- Scrivete alla lavagna:

*stavo per allontanarmi dalla reception
stava aspettando nella lobby*

- Chiedete ai corsisti di formulare delle ipotesi sulla differenza di significato tra le due frasi: che cosa immaginano leggendole?
- Riflettete insieme: se io leggo *stavo per allontanarmi dalla reception*, immagino un uomo fermo alla reception e penso che abbia intenzione di allontanarsi. Se invece leggo *stava aspettando nella lobby* immagino semplicemente un uomo che aspetta nella lobby.
- Analizzate le strutture una alla volta, scrivendo alla lavagna quanto segue:

stavo per allontanarmi

- Questa frase è composta dal verbo *stare*, la preposizione *per* e un verbo all'infinito. La forma perifrastica *stare per* + infinito indica l'imminenza di un'azione futura che dovrebbe verificarsi entro un breve spazio di tempo.

- Passate quindi all'altra frase:

stava aspettando nella lobby

- Questa frase è composta dal verbo *stare* + gerundio. Il gerundio è un modo verbale che ha due tempi, il presente e il passato. Il presente si forma aggiungendo la desinenza *-ando* ai verbi della prima coniugazione, come *aspettare-aspettando*, e *-endo* ai verbi della seconda e terza coniugazione come *leggere-leggendo* e *dormire-dormendo*. La perifrasi *stare* + gerundio esprime un'azione durativa, ovvero considerata nella sua durata, nel suo svolgersi.
- Analizzate le frasi presenti in tabella al fine di confermare e chiarire ulteriormente quanto appena trattato.

Attività ludica

- Fotocopiate la scheda numero 3 a pagina 32 e ritagliate le immagini lungo le linee tratteggiate ricavando da ogni copia un mazzo di carte illustrate. Create così alcuni mazzi di carte e mischiateli.
- Dividete la classe in coppie o gruppi di tre persone. Consegnate ad ogni coppia o gruppo otto o dieci carte illustrate che gli studenti dovranno porre davanti a sé.
- Pronunciate la seguente frase:

sta parcheggiando

- Alla vostra chiamata gli studenti devono controllare se hanno la carta o le carte in cui è illustrata la frase che avete pronunciato e metterla/e da parte. Continuate a pronunciare le frasi indicate di seguito, fino ad esaurirle. Ad ogni frase gli studenti provvederanno a individuare la/e carta/e corrispondente/i e a metterla/e da parte. Attenzione, l'abilità degli studenti consisterà nel riconoscere la giusta immagine e *sta per parcheggiare* a cui ne corrisponde un'altra piuttosto simile. Al termine gli studenti avranno accumulato un certo numero di carte e forse ne avranno ancora alcune in mano, dato che le frasi da pronunciare sono quattro in meno rispetto alle carte corrispondenti.
- Fate il conteggio: ogni carta accumulata che "è stata chiamata" vale tre punti. Ogni carta rimasta in

mano perché non chiamata vale cinque punti da sottrarre a quelli accumulati. Gli studenti dovranno mostrarvi la/e carta/e che hanno selezionato ad ogni chiamata affinché possiate controllare l'esattezza dell'abbinamento. Chi ha collezionato il maggior punteggio?

Fraasi da pronunciare:

sta per ritirare soldi ad un bancomat

sta ritirando i soldi ad un bancomat

sta per parcheggiare la propria auto

sta parcheggiando la propria auto

sta per andare a letto

sta dormendo

sta per partire con il treno

sta partendo con il treno

sta per suonare il pianoforte

sta suonando il pianoforte

sta per fare la doccia

sta facendo la doccia

sta per guardare la televisione

sta guardando la televisione

4

- Invitate gli studenti a completare le frasi con gli elementi dati.

- Procedete al riscontro in plenum.

Soluzione: 1. sto per, 2. stai facendo, 3. sta cercando, 4. sta per

5

- Invitate gli studenti a raccontare una storiella sulla base delle illustrazioni presenti e a riferire le loro interpretazioni in plenum.

6

- Chiedete ai corsisti di scrivere una lettera ad un amico per raccontare della propria intenzione di andare a studiare a Milano e per chiedere informazioni a proposito della vita studentesca in Italia. Tale attività potrà essere svolta sia come compito a casa che in classe. In entrambi i casi chiedete agli studenti di consegnarvi i propri elaborati affinché possiate restituirli corretti.

G Vocabolario e abilità

1

- Chiedete agli studenti di riportare la giusta professione accanto alle definizioni date, ricordando loro che il numero delle professioni supera quello delle definizioni.

- Procedete con il riscontro in plenum.

Soluzione: 1. elettricista, 2. giornalista, 3. maestra, 4. commercialista, 5. cameriere, 6. operaio, 7. cuoco, 8. segretaria

2

- Fate ascoltare il brano dell'esercizio 20 a pagina 23 del *Quaderno degli esercizi* e invitate gli studenti a segnare le affermazioni esatte.

- Procedete con il riscontro in plenum.

Soluzione: 1, 3, 4, 5, 7

3

- Invitate gli studenti a lavorare in coppia: il compito consiste nel dar luogo alle relative conversazioni. Ricordate agli studenti di utilizzare le informazioni offerte a pagina 194 per il ruolo A e 196-197 per il ruolo B.

4

- Chiedete ai corsisti di scrivere una lettera ad un amico per raccontare del loro nuovo lavoro o del lavoro che vorrebbero fare. Tale attività potrà essere svolta sia come compito a casa che in classe. In entrambi i casi chiedete agli studenti di consegnarvi i propri elaborati affinché possiate restituirli corretti.

Conosciamo l'Italia

L'economia italiana

- Invitate gli studenti a leggere individualmente il testo sull'economia italiana e a indicare le informazioni corrette. A tale scopo esortateli ad avvalersi dell'aiuto offerto dal glossario a pagina 37 ed eventualmente di un buon dizionario.

- Procedete al riscontro in plenum.

Soluzione: 1. a, 2. b, 3. a

Il Made in Italy

- Invitate gli studenti a osservare le immagini relative alle varie marche italiane e in plenum lasciate che i corsisti rispondano alle domande presenti.

- Esortate gli studenti ad usufruire delle attività online previste dall'unità 2.

Autovalutazione

- Invitate gli studenti a svolgere individualmente il test di autovalutazione e a controllare le soluzioni a pagina 203 del *Libro dello studente*.

LA NOSTRA AZIENDA!

- Portate in classe alcune riviste illustrate, delle forbici, degli stick di colla o del nastro adesivo, dei pennarelli colorati e dei fogli bianchi formato A3.
- Fotocopiate la scheda numero 4 a pagina 33. Dividete la classe in gruppi di quattro o cinque persone e consegnate ad ogni gruppo una fotocopia, qualche rivista, le forbici, lo stick di colla o il nastro adesivo, dei pennarelli colorati e un paio di fogli formato A3.
- Spiegate agli studenti che il loro compito consiste nel creare la *home page* della propria azienda con il materiale che avete messo loro a disposizione. Dopo aver scelto uno tra i vari tipi di azienda indicati nella fotocopia, i corsisti dovranno inserire le altre informazioni indicate a proprio piacimento, cercando naturalmente di essere il più accattivanti possibili nei confronti dei propri potenziali clienti.
- Date agli studenti almeno venti-trenta minuti di tempo per completare l'*home page* sul foglio formato A3.
- Fatevi consegnare gli elaborati, attaccateli alla lavagna e invitate ogni gruppo a presentare la propria *home page* agli altri.

Grammatica e Lessico

- Fotocopiate la scheda numero 5 a pagina 34, distribuite le fotocopie agli studenti e chiedete di completarle con gli elementi grammaticali e lessicali mancanti.
- Fate confrontare il risultato prima con il compagno di banco e poi con le tabelle presenti nel testo nel corso dell'unità 2.
- Lasciate agli studenti il tempo per concentrarsi su questa attività di ripetizione e controllo e invitateli a riferire eventuali dubbi o argomenti che non sono chiari per poterli discutere in plenum.

Scheda numero 1
Unità 2 - Sezione A9, Attività di fissaggio

per la quale	puoi aprire la cassaforte	non sono giuste
da cui	proviene Juan Carlos	è di carattere economico
che	ho fatto le superiori	sembra molto interessante
su cui	ho trovato le informazioni	è la Colombia
a cui	ho cambiato lavoro	si trova in un luogo segreto
che	tu hai scelto per le vacanze	adesso è un centro congressi
al quale	non hanno il biglietto	devono pagare la multa
che	ho risposto	è insopportabile
con la quale	fa quella macchina	mi sembra molto lussuoso
in cui	hai chiesto il numero di telefono	è un mio compagno di classe
che	hai calcolato	è www.trentitalia.it

	di cui	ti ho parlato	ha aperto una nuova filiale a Verona
0. L'azienda			
1. I viaggiatori			
2. L'albergo			
3. La ragione			
4. Il ragazzo			
5. La nazione			
6. Il rumore			
7. Le percentuali di sconto			
8. Il sito Internet			
9. La scuola			
10. La chiave			
11. L'annuncio di lavoro			

Scheda numero 2**Unità 2 - Sezione B2, Role-play guidato**

- Sai che ho deciso di cambiare lavoro?
- **Ma dai... E perché?**
- **PERCHÉ** non ne potevo più!
- **Allora** era già da un po' che pensavi di farlo!
- Beh... in effetti non ero proprio convinto! Però poi ho avuto una grande occasione!
- **Dimmi una cosa...** si può sapere di che si tratta?
- Di quello che avevo sempre sognato...
- Non dirmi che finalmente hai trovato lavoro come giornalista...
- Se vuoi non te lo dico... però da lunedì comincio alla redazione del *Corriere*!
- **Che bello!** Sono proprio contento per te!

Davvero? E per quale motivo?

Ma scherzi? E come mai?

Ma va! E per quale ragione?

**IL FATTO È CHE
IN REALTÀ
LA VERITÀ È CHE**

Dunque

Quindi

Perciò

**Che meraviglia!
Che bella notizia!
Finalmente!**

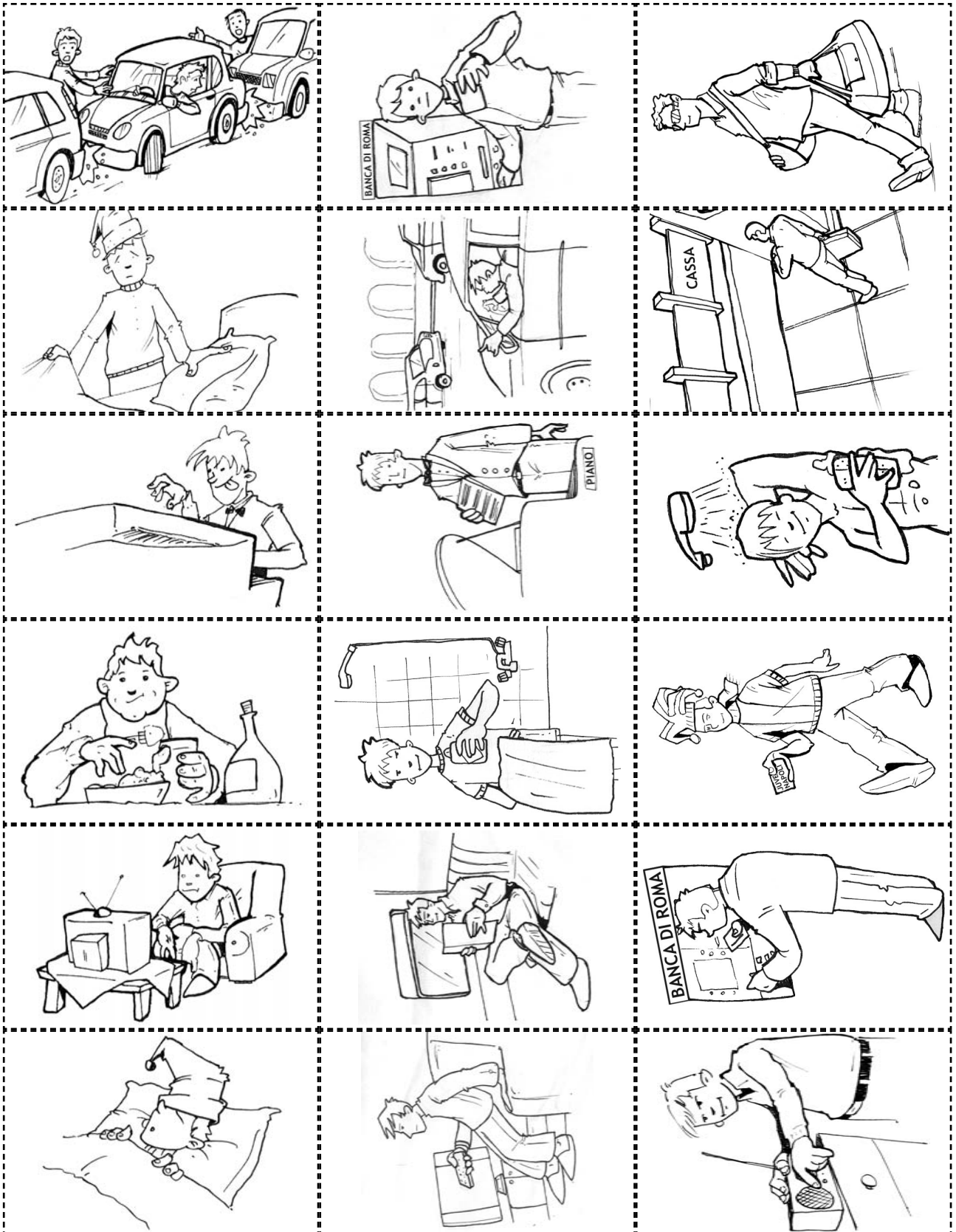
Per curiosità...

E senti un po'...

Allora dimmi...

Scheda numero 3

Unità 2 - Sezione F3, Attività ludica



Scheda numero 4**Unità 2 - LA NOSTRA AZIENDA!****1) TIPO DI AZIENDA**

- azienda che si occupa di cibi e bevande
- azienda che si occupa di moda
- azienda che si occupa di libri, musica, cultura
- azienda che si occupa di turismo

2) IL NOME E L'INTESTAZIONE

- nome dell'azienda
- indirizzo
- altri dati (telefono, e-mail)

3) I LINK PER LE VARIE LINGUE

- italiano, inglese, francese, tedesco ecc.

4) IL LOGO E LO SLOGAN**5) I LINK PER LE VARIE INFORMAZIONI E LE INFORMAZIONI AD ESSI RELATIVE**

- chi siamo
- i nostri prodotti
- il nostro obiettivo
- contattaci

6) IMMAGINI VARIE

Scheda numero 5

Unità 2 - Grammatica e Lessico

Il pronome relativo *che*

Il signore parla in tv è un mio professore.
 Conosci quei ragazzi che sono seduti sulle scale?
 Il libro sto leggendo è molto interessante.
 Le scarpe che vorrei comprare sono troppo care.

I pronomi relativi *cui / il (la) quale*

Sono uscita con Luigi.	L'uomo con sono uscita è Luigi.
Penso spesso a mia madre.	La persona cui penso spesso è mia madre.
Non sono venuta per motivi seri.	I motivi per cui non sono venuta erano seri.
Tra gli invitati c'era anche Marcella.	C'erano tanti invitati, cui anche Marcella.
Mi parla spesso di una ragazza, Rosa.	Rosa è la ragazza di cui mi parla spesso.

Il pronome relativo *il quale*

Il ragazzo con cui esci è simpatico.	Il ragazzo con esci è simpatico.
La ragazza di cui parli si chiama Cinzia?	La ragazza della quale parli si chiama Cinzia?
Chi sono i ragazzi a cui hai dato il tuo numero?	Chi sono i ragazzi ai quali hai dato il tuo numero?
Le ragioni per cui ci vado sono due.	Le ragioni ci vado sono due.

stare + gerundio e stare per + infinito

Stavo lavor..... quando Elisa mi ha telefonato.
 Che stai facendo?
 Sto uscire, cosa vuoi?
 Stavo per cadere.

Rivolgere una domanda	Formule di apertura di una lettera formale	Formule di chiusura di una lettera formale
E perché no? Per motivo? Perché? Perché mai? mai?	Egregio Signore/Direttore/Dottore Gentile/Gentil.....a Signora Gentili Signori/Signor..... Spettabile Ditta	(Porgo) Cordiali/Distinti saluti La cordialmente Con stima fede